

B A N D O

Di non portare, ne tenere Armi ne Confegli, & in altre
Adunanze Publiche.



D. ODOARDO CYBO
DE PRENCIPI DI MASSA

*Dell'vna, e l'altra Signatura di N. Sig. Referendario della Città di Viterbo, e Prou.
del Patrim. e delli Stati di Valentano, e Ronciglione Sopraintendente Gen.*

Potendo dal portarsi l'armi ne i Confegli, & altre Adunanze togliersi la libertà di promo-
uere gl' interessi del Publico, come darli occasione di molti concerti, e de piu graui de-
litti in pregiudicio anche della quiete priuata; Abbiamo voluto in essecutione de gl'
ordini della Santità di Nostro Signore espressi nella lettera della Sacra Consulta sotto
li 4 del Corrente, proibire col presente Bando à ciascun Consigliere, & ad ogni'altra
Persona la delatione, e retentione d'ogni forte d'armi, tanto diffensue, come offensue
ne Confegli Generali, ò particolari di credenza, nelle Congregationi, Collegij, e Adunanze tanto
nella Residenza del Palazzo Priorale, quanto in qualsiuoglia altro luogo auanti il Superiore con qua-
lunque titolo, e licenza sotto la pena della Galera per dieci anni, e della confiscatione della metà de be-
ni, e d'altre ad arbitrio della Sacra Consulta, e delle maggiori espresse nelle Bolle Pontificie, e ne Ban-
di generali, e particolari; Dichiarandosi che s'hà da procedere per tal delatione, e retentione, come se
fosse in publica Piazza, & etiam per inquisitione con chi hauesse ardire di contrauenire à questo Bando
che publicato hauerà forza d'astringere ogn'vno come se fosse stato à ciascun personalmente intimato.
In fede, &c. Dato dal Palazzo Apostolico di Viterbo questo di 10. Luglio 1668.

Odoardo Cybò Gou. e Sopraintendente Gen.

*Gio. Batt. Bernardini, &
Angelo Martinelli Canc. Gen.*

In Viterbo, per Pietro Martinelli Stamp. Pub. 1668.